

DEJALEX	Data: 20 luglio 2015
Testata: Finanza e Diritto	Professionisti coinvolti: Cristina Fussi, Orsola Galasso, Chiara Caliandro

FINANZA E DIRITTO®

DE BERTI JACCHIA FRANCHINI FORLANI ASSISTE LA CINESE RIFA NELL'ACQUISIZIONE DELL'AZIENDA COLGAR DI CORNAREDO

[stampa](#) | [chiudi](#)

20 Luglio 2015 Scritto da: Redazione



Il gruppo cinese Zhejiang RIFA Precision Machinery Company Ltd., (RIFA) ha acquistato l'azienda di Colgar SpA, società di Cornaredo (MI) in fallimento, tramite il veicolo societario che ha condotto in affitto per due anni l'azienda stessa. Il prezzo pagato è di circa sei milioni di euro. L'operazione consentirà di conservare i posti di

lavoro dei 91 dipendenti attualmente impiegati da Colgar. Lo studio legale De Berti Jacchia Franchini Forlani ha assistito il gruppo RIFA con un team guidato dal partner Cristina Fussi, specialista in operazioni straordinarie e procedure concorsuali, e composto anche dai senior associates Orsola Galasso e Chiara Caliandro per gli aspetti procedurali e lavoristici. Il professor Bruno Inzitari ha assistito il Fallimento quale consulente nominato dal Giudice Delegato. Colgar, azienda con sede a Cornaredo fondata nel 1945, è nota nel settore della fabbricazione di macchine utensili per l'industria quali fresalesatrici, tavole rotanti, presse piegatrici e macchine per la lavorazione dei metalli. Il suo salvataggio da parte del gruppo cinese RIFA è stato accolto con favore dai sindacati e in generale dalla comunità locale di Cornaredo (San Pietro all'Olmo), cresciuta nel dopoguerra intorno allo stabilimento Colgar.

Fondata in Cina nel 1998, RIFA è un'azienda leader mondiale nel settore della produzione di macchine utensili, quotata alla borsa di Shenzhen. Il gruppo ha fatto il suo ingresso in Italia nell'estate dello scorso anno con l'acquisizione di MCM Machining Center Manufacturing SpA con sede a Vigolzone (Piacenza), tra le società più note in Europa nel settore dell'automazione per l'industria, in particolare per quella aeronautica e aerospaziale e nella progettazione, costruzione ed installazione

di celle di lavoro e sistemi flessibili di produzione ad altissima precisione. In quel caso l'investimento iniziale di RIFA fu di circa 16 milioni di euro, destinati a raddoppiare nel corso di quest'anno.

Anche per quest'operazione RIFA era stata assistita dall'avvocato Fussi di De Berti Jacchia Franchini Forlani. Lo studio conferma così la sua expertise nel settore industriale delle macchine utensili e i consolidati rapporti con importanti realtà industriali cinesi interessate ad investire in aziende italiane.